

Bilancio Sociale 2020

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SIRONE a r.l



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	15
Commento ai dati.....	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	16
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	19
Natura delle attività svolte dai volontari.....	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	20
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	20

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	20
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	21
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	21
	Output attività	23
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	25
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	25
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	25
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	25
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	25
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	26
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	26
	Capacità di diversificare i committenti.....	27
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	28
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	28
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	28
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	29
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	29
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	29
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	29
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	30
	Tipologia di attività.....	30
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	30
	Caratteristiche degli interventi realizzati	30
	Coinvolgimento della comunità.....	30
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	30
	Indicatori.....	30
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	31

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	31
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	31
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	31
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	31
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	32
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	32
Relazione organo di controllo	33

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale deve essere uno strumento di riflessione che ci permette di ponderare meglio le nostre scelte future. Nell'introdurre questa prima nostra edizione di bilancio sociale non si può non rivolgere uno sguardo a quello che è stato il 2020, un anno caratterizzato da una emergenza sanitaria che ha fortemente cambiato la nostra vita. Gestire i nostri servizi, così delicati e peculiari, in momento di emergenza come quello stiamo vivendo, in particolare nelle prime fasi, è stato compito assai difficile. Si è reso necessario mettere in campo tutte le risorse disponibili: fisiche, tecniche e logistiche. È stata subitaneamente necessaria l'adozione di metodologie e sistemi atti a garantire gli standard di sicurezza per gli utenti e i lavoratori in applicazione alle disposizioni sanitarie nazionali, a contrasto della diffusione del virus.

C'è stato un lieve calo della produttività, dovuta all'emergenza sanitaria, molti servizi nei periodi più cruciali sono stati chiusi per poi riprendere molto lentamente. Abbiamo dovuto far ricorso alla cassa integrazione, per lo più educatori, animatori e fisioterapista, rimasti senza ore per alcune settimane. È stato sicuramente un periodo difficile fatto di stress e tante paure.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale rappresenta uno strumento di pianificazione e di programmazione oltre che a un mezzo di valutazione di raggiungimento degli obiettivi. I principi di relazione a cui ci siamo ispirati:

- Prudenza
- Promuovere la partecipazione
- Trasparenza e chiarezza
- Interagire con la comunità di riferimento.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SIRONE a r.l
Codice fiscale	00774880918
Partita IVA	00774880918
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA BOSA 26 - 08010 - SUNI (NU) - SUNI (NU)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A161670
Telefono	0785/34730
Fax	078534730
Sito Web	
Email	siro1986@tiscali.it
Pec	siro1986@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nel territorio della Planargia nei comuni di: Suni, Tinnura, Sagama, Flussio, Magomadas, Tresnuraghes, Modolo, Bosa e Montresta; e nel Montiferru Occidentale nei comuni di Scano di Montiferro e Sennariolo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in

forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa si propone di perseguire la stabilità e la migliore redditività del lavoro dei soci mediante:

- a) le prestazioni di assistenza agli anziani, ai disabili, ai tossicodipendenti e ai minori presso enti pubblici o privati o a domicilio;
- b) la gestione di centri diurni con annessi servizi ricreativi, di ristoro e di somministrazione di pasti;
- c) la gestione e/o manutenzione di strutture sportive, ricreative, convegnistiche e per il tempo libero, con annessi eventuali servizi di ristoro;
- d) l'attività ricreativa, socio-culturale e sportiva nell'ambito delle categorie di cittadini di cui alla lettera a);
- e) il servizio di trasporto privilegiato per anziani, disabili e minori;
- f) la gestione di servizi ludotecari e di socializzazione in genere, rivolti all'infanzia e all'adolescenza;
- g) la gestione di asili nido e baby parking;
- h) i servizi di soggiorni climatici, di turismo sociale e di laboratori in genere, rivolti a qualsiasi fascia di cittadini;
- i) la gestione di strutture residenziali e semiresidenziali, quali le comunità alloggio, le case protette ed i centri di aggregazione sociale;
- j) l'attività di servizi di pulizia presso enti pubblici e/o privati;
- k) la gestione di mense scolastiche.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Attività di promozione all'inclusione sociale

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La cooperativa opera nel territorio della Planargia, è una sub-regione della Sardegna nord-centro-occidentale compresa tra la bassa valle del fiume Temo e il versante settentrionale del Montiferru, all'interno della Provincia di Oristano. In questo suggestivo angolo di Sardegna si susseguono una varietà di paesaggi e coesistono in modo armonioso diversi ecosistemi, da quello costiero e fluviale a quello montano, senza dimenticare che in questa vasta area ancora incontaminata è custodito un patrimonio archeologico ed artistico di inestimabile valore. Un territorio bellissimo, ma povero di attività lavorative e di servizi, con la perenne lotta per mantenere aperto l'ospedale di Bosa. Con un invecchiamento della popolazione molto alto e in molti comuni della Planargia a nascite zero.

Quest'anno appena passato è stato drammatico la crisi sanitaria ha indebolito ancora di più le famiglie e le imprese, la nostra organizzazione si è messa in campo per fronteggiare l'emergenza sanitaria e sociale, quando possibile abbiamo supportato i medici di base e i cittadini e nuclei familiari con fragilità.

Storia dell'organizzazione

La Soc. Coop Sociale Sirone di Suni nasce a seguito della emanazione della L. R. n. 28/84, il 27.12.1986 la data del proprio atto costitutivo, ed inizia l'attività il 22.06.1987 come Coop. di servizi. Il nome "Sirone" riprende quello di una località del Comune di Suni dove originariamente, sembra, sorgesse il paese. Erano gli anni in cui in Sardegna il fenomeno Cooperativistico ebbe una crescita consistente, grazie proprio agli incentivi concessi dalla Regione per lo sviluppo di questa forma societaria. Il nucleo della Cooperativa ha origine grazie alla intuizione di 11 soci (sei donne e cinque uomini) . La attività iniziale è quella legata al settore dei servizi in genere: pulizia del centro urbano, verde pubblico, pulizia dei locali di pertinenza del Comune, sorveglianza. Dal luglio 1987 inizia la assistenza domiciliare e cura della persona nel Comune di Suni, grazie a un appalto per un anno bandito della Comunità Montana Marghine Planargia (56 milioni di lire) per un totale di circa 10 utenti. In quel periodo l'assistenza domiciliare rappresenta una novità in un tessuto sociale dove gli anziani erano in tutto accuditi dalle rispettive famiglie senza alcun intervento esterno e non pochi furono i problemi legati proprio alla novità del servizio offerto ed alla sua accettazione da parte degli utenti. Ad inizio del 1988 il Comune di Suni impingua i fondi della Comunità

Montana facendo aumentare il numero degli utenti e sempre in quell'anno iniziano i primi corsi di formazione per assistenti domiciliari rivolti ai soci della Coop.. A fine 1989 la Regione Sardegna attraverso la Legge Regionale n. 4 (legge quadro) struttura i servizi sociali dando corpo ai primi interventi sul territorio in modo organico e coordinato. Sono tante in quel periodo le ditte che si occupano dei servizi di assistenza domiciliare nei vari Comuni del territorio e che sono costretti dalla nuova normativa a trasformare la loro ragione sociale in cooperative o a rinunciare ai servizi erogati. La novità spinge queste ditte a confluire nell'unica realtà cooperativistica del territorio, la coop. Sirone appunto, che passa dagli iniziali 11 soci a 31. Così estende i servizi già erogati nel Comune di Suni a tutti i comuni della Planargia ad eccezione di Bosa. Proprio in quegli anni inizia la diversificazione dei servizi offerti agli utenti del territorio: nascono i primi centri per anziani che diventano dei punti di riferimento per quella fascia di età, luoghi di incontro dove gli anziani dei paesi trascorrono in serenità le ore serali della giornata. La coop., consolida i servizi erogati e nel 1996, con la nascita dei primi centri di aggregazione sociale incrementa i livelli occupativi con profili professionali nuovi: educatori ed animatori passando a circa 35 tra soci e dipendenti. Una svolta importante per la coop. si ha il 25.03.2005 quando, in base alla L.R. 381/1991, la Coop., da società di servizi si trasforma in Coop. Sociale di tipo "A", da questo momento si ha un cambiamento di tipo imprenditoriale dove l'unico campo di attività è quello dei servizi sociali. La Regione estende, infatti, il proprio intervento in molteplici aree a favore delle persone in maggiore difficoltà e a rischio di esclusione sociale, fino a configurare i servizi così come oggi vengono intesi. E' in questo periodo che la società si dota di nuove figure altamente professionalizzate come: psicologi e pedagogisti per il coordinamento stesso dei servizi. Il personale di base viene tutto riqualificato da "assistenti domiciliari ai servizi tutelari" a "operatori socio sanitari". Il fatturato passa a circa 600 mila euro. Nel corso del 2009 partecipa anche a diversi appalti nel Comune di Bosa: assistenza educativa territoriale, assistenza educativa specialistica a favore dei portatori di Handicap, assistenza domiciliare, animazione territoriale, supporto psicologico e supporto scolastico-educativo. La Coop. si ingrandisce ulteriormente passando a 70 unità lavorative, grazie all'assunzione di nuovo personale come educatori e personale amministrativo. I servizi erogati fanno un salto di qualità fino ad attestarsi ad una condizione di parità tra assistenza domiciliare e i nuovi servizi erogati. La realtà attuale è quella di una coop. interamente al femminile, fatta di 3 lavoratori e 67 lavoratrici con un fatturato annuo di oltre un milione di euro. Per mantenere la competitività in una realtà in continuo cambiamento la Coop. impegna i propri dipendenti in continui aggiornamenti professionali, nell'ottica appunto della formazione continua per accrescere il grado di competenza dei propri dipendenti. Una realtà cresciuta negli anni attraverso la storia stessa dei servizi sociali del nostro territorio, garantendo dei livelli occupativi significativi per una zona perennemente in crisi e con tassi di disoccupazione preoccupanti. Una storia al femminile di tante donne che sono espressione della capacità imprenditoriale e lavorativa che queste donne della Planargia riescono ad affermare quando vengono messe nelle condizioni di potersi confrontare con un mercato in perenne evoluzione.



1987

1987 INIZIO ATTIVITA'

1990 SI INIZIA IL COSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITA'

1996 INIZIO ATTIVITA' RICREATIVE AI MINORI

2009 SI AMPLIA IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E I SERVIZI VENGONO STRUTTURATI MEGLIO

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
38	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
FIORI MARIA TERESA	No	Femmina	58	04/09/2017	NESSUNA	12	NESSUNO	No	PRESIDENTE
PISCHE DDA CATERINA	No	Femmina	49	04/09/2017	NESSUNA	2	N	No	VICE PRESIDENTE
CADEDU CARMEN	No	Femmina	55	04/09/2017	NESSUNA	3	N	No	AMMINISTRATORE

Descrizione tipologie componenti Cda:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)

0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

NOMINATI DALL'ASSEMBLEA SOCI , LA DURATA E' DI TRE ANNI.

Il Cda è stato nominato il 15/01/2021

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il CdA si riunisce in media tre volte all'anno con la partecipazione del 100% dei consiglieri.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

E' stato nominato a gennaio 2021.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	1	09/11/2020	4	60,00	0,00
2020	1	23/10/2020	3	82,00	0,00
2019	1	20/06/2019	1	82,00	0,00
2019	1	27/07/2019	3	76,00	0,00
2018	1	29/06/2018	3	79,00	0,00
2018	1	26/05/2018	1	76,00	0,00

I soci sono stati presenti alle assemblee e hanno espresso partecipazione ed interesse.

I soci sono coinvolti in tutti processi decisionali della cooperativa.

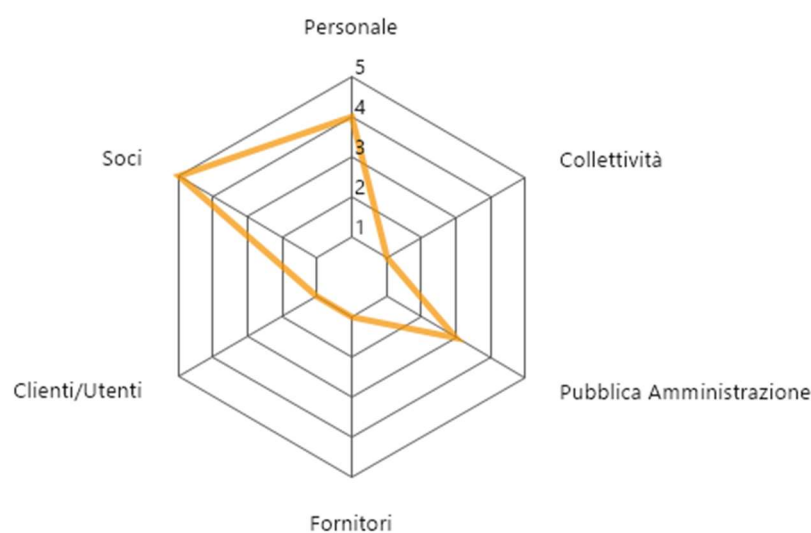
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	incontri mensili di confronto, verifica e supervisione	4 - Co-produzione
Soci	incontri mensili di confronto, verifica e supervisione	5 - Co-gestione
Finanziatori	nessuna	Non presente
Clienti/Utenti	incontri di verifica e informativi	1 - Informazione
Fornitori	nessuna	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	incontri per co- progettare e monitoraggio dei servizi	3 - Co-progettazione
Collettività	pubblicizzazione e sensibilizzazione dei servizi	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione

5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

50 questionari somministrati

1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Ottima soddisfazione degli utenti

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
67	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
6	di cui maschi
61	di cui femmine
8	di cui under 35
59	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
4	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	60	7
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	19	2
Operai fissi	40	5
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019

Totale	67	68
< 6 anni	18	17
6-10 anni	13	19
11-20 anni	14	12
> 20 anni	22	20

N. dipendenti	Profili
67	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
12	di cui educatori
34	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	operai/e
1	assistenti all'infanzia
6	assistenti domiciliari
2	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
2	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
1	fisioterapista
3	impiegati amministrativi

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
13	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
4	Laurea Triennale
19	Diploma di scuola superiore
31	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
5	covid 19	50	5,00	Si	750,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
60	Totale dipendenti indeterminato	1	59
5	di cui maschi	0	5
55	di cui femmine	1	54

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti determinato	0	7
1	di cui maschi	0	1
6	di cui femmine	0	6

N.	Stagionali /occasional
-----------	-------------------------------

0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

NESSUNA

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Altro	0,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **nessun rimborso**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

In un territorio povero di attività occupazionali la cooperativa è un settore trainante

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa è prevalentemente femminile, il 100% dell'organo decisionale è al femminile

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Il personale impiegato possiede il titolo di studio adeguato alle mansioni che deve svolgere.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Tutti i nostri soci e dipendenti sono residenti nel territorio dove la cooperativa opera

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa coi suoi servizi riduce lo svantaggio, quando possibile, dei suoi utenti accompagnandoli in un reinserimento nella vita sociale della comunità.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Tutti i servizi che la cooperativa offre sono progettati per essere fattore di crescita e maggior benessere per gli utenti e i loro familiari

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa da sempre attua le misure di conciliazione e flessibilità lavoro famiglia

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa ha lavorato sempre negli standard di qualità dei servizi

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa ha cercato sempre di innovare i servizi offerti

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presenti

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Non presenti

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Costituiamo una risorsa per la pubblica amministrazione sia nella co-progettazione che nell'esecuzione dei servizi

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale

(aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Il Processo di digitalizzazione ha sicuramente agevolato il lavoro e ha portato a migliorare la comunicazione e la gestione dei servizi.

Output attività

L' output delle attività è rappresentato dall' incremento della qualità di vita delle persone prese in carico, dei lavoratori e della comunità di riferimento.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: ASSISTINZA DOMICILIARE ANZIANI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Igiene personale, ambiente domestico, preparazione somministrazione pasti, monitoraggio.

N. totale	Categoria utenza
40	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
10	soggetti con disagio sociale (non certificati)
124	Anziani
3	Minori

Nome Del Servizio: FISIOTERAPIA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: mobilizzazioni, massaggi posturali, deambulazione, massoterapia

N. totale	Categoria utenza
4	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
18	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 116

Tipologia attività interne al servizio: Attività ricreative, laboratoriali, giochi di gruppo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
40	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZI EDUCATIVA TERRITORIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 160

Tipologia attività interne al servizio: Supportare il minore in difficoltà in ambito scolastico - didattico e in ambito familiare, promuovere le capacità educative della famiglia e della comunità.

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: SPECIALISTICA SCOLASTICA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 174

Tipologia attività interne al servizio: Favorire il diritto alla formazione, allo studio, all'integrazione e all' inclusione degli alunni con disabilità

N. totale	Categoria utenza
16	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Non è stato possibile organizzare nessuna attività a causa dell'emergenza sanitaria.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La cooperativa lavora in rete con tutte le associazioni di volontariato del territorio.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Buoni risultati negli anni.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa non possiede la Certificazione di qualità, ma lavora sempre rispettando i parametri dettati dalla qualità.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 non ci ha permesso di raggiungere gli tutti gli obiettivi previsti.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Tutti gli anni si elabora un piano di lavoro e una valutazione dei rischi e si mettono in campo tutte le misure preventive per attenuare i rischi connessi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi pubblici	0,00 €	2.525,00 €	500,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	794.919,00 €	874.879,00 €	875.028,00 €
Ricavi da altri	20.218,00 €	21,00 €	730,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	340.679,00 €	374.948,00 €	375.012,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	107.943,00 €	107.943,00 €	92.943,00 €
Totale riserve	330.335,00 €	294.820,00 €	265.980,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	12.890,00 €	36.613,00 €	29.732,00 €
Totale Patrimonio netto	451.168,00 €	439.375,00 €	388.655,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	12.890,00 €	36.613,00 €	29.732,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	107.943,00 €	107.943,00 €	92.943,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.155.816,00 €	1.252.373,00 €	1.251.270,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.046.675,00 €	1.109.464,00 €	1.102.062,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	90,56 %	88,59 %	88,08 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	794.919,00 €	340.679,00 €	1.135.598,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	20.218,00 €	0,00 €	20.218,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	794.919,00 €	70,00 %
Incidenza fonti private	340.679,00 €	30,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

non è prevista nessuna raccolta fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

nessuna

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

niente da segnalare

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo